

Rugby, domenica l'andata Semifinali play-off Il Milan a L'Aquila Roma ospita Treviso

PAOLO FOSCHI

Come un lampo il campionato di A1 del rugby sta filando via velocissimo. Domenica scorsa è terminata la regular season, fra tre giorni verranno disputate le gare d'andata delle semifinali scudetto. E il 7 aprile sarà giocata la finale secca per l'assegnazione del titolo. Una stagione lampo, in vista dei Mondiali in Sudafrica che inizieranno il 25 maggio, per i quali si è qualificata anche l'Italia.

Una stagione lampo ma non anomala finora tutto è andato secondo copione. Nel senso che alle semifinali sono arrivate le quattro squadre che tutti si aspettavano, che poi sono anche le stesse dello scorso anno. Ovvero Milan, Benetton Treviso, Magazzini del Popolo Roma e L'Aquila (l'ordine è quello della classifica al termine della regular season). Gli abruzzesi, campioni d'Italia in carica (l'anno scorso vinsero a sorpresa la finale contro il Milan), a dire il vero hanno faticato più del previsto per accedere alla fase conclusiva in virtù del quarto posto nella prima parte della stagione, per qualificarsi per le semifinali hanno dovuto superare lo spareggio con la vincente dell'A2, il Piacenza (49 a 30 due giorni fa a L'Aquila).

Le stesse semifinaliste della passata stagione quindi. Allora il Milan eliminò la Roma L'Aquila «dece fuori» la Benetton. Quest'anno, però, gli accoppiamenti sono diversi nel capoluogo abruzzese per la gara d'andata i campioni di Italia ospiteranno i rossoneri lombardi, mentre a Roma la Mdp affronterà la Benetton (entrambe le gare alle 16 di domenica prossima). La formula prevede due sole partite, in caso di una vittoria per squadra varrà la differenza punti (niente «bella», quindi). Già scotto sembrerebbe l'esito della sfida Milan-L'Aquila su perché gli abruzzesi quest'anno - nonostante l'ottima stagione dell'estremo Gino Troiani - hanno mostrato numerose carenze (tecniche e tattiche) sia (e soprattutto) perché il Milan sembra inarrestabile. La squadra rossonera finora su diciotto partite ne ha vinte sedici, pareggiandone due. Protagonista assoluto - anche se l'allenatore rossonero Milano (magia dei nomi) difende la forza del collettivo - è stato senz'altro l'italoargentino Diego Dominguez, considerato uno fra i tre-quattro migliori «calcatori» del rugby mondiale. Insomma, tutto sempre indicare che il Milan debba arrivare in finale senza grossi problemi. È però vero che l'anno scorso il Milan - prima di capitolare nella partita decisiva - aveva dominato in lungo e largo la stagione.

L'altra semifinale. La Benetton Treviso ha chiuso la regular season in crescita, rispetto all'inizio del campionato e adesso si trova nel periodo di forma migliore. Punto di forza della squadra è il pacchetto di machia molto solido mentre il giocatore più pericoloso - per gli avversari - è senz'altro lo straniero Michael Lynagh, mediano di apertura della nazionale australiana campione del mondo. Ma a Roma sono tutti convinti che la finale sia un traguardo abbordabile. A cominciare dal neozelandese Wayne Shelford, allenatore-giocatore ex stella degli All Blacks, che nonostante i 37 anni ancora si diletta a infilarsi in mischia e spesso a depositare la palla al di là della linea di meta alle spalle degli avversari. L'Mdp è arrivata però alle battute conclusive della stagione senza lo specialista dei calci. L'italo-argentino Gabriel Emanuel Flizzola, infortunato inoltre contro Treviso mancherà il pilone Raponi, bloccato da problemi fisici mentre Torres è rientrato solo domenica scorsa dopo una lunga assenza e ancora non è certo al meglio. Per l'occasione però Roma avrà un rinforzo dal Sudafrica: oggi arriverà da Città del Capo Paolo Brognon, italo-torinese all'estero (lavora come dentista), già giocatore della Roma tre anni fa. Brognon approfitterà di qualche giorno di ferie per tornare in patria e indossare la maglia bianconera verde una vacanza «diversa».



Il vicepresidente della Juventus Roberto Bettiga

Under 21, qualificazioni europee Italia-Estonia a Catanzaro Il ct Maldini si affida alla coppia Vieri-Delvecchio

NOSTRO SERVIZIO

CATANZARO In attesa della Nazionale maggiore oggi scenderà in campo l'Italia under 21 a Catanzaro la squadra allenata da Cesare Maldini affronterà l'Estonia per le qualificazioni dei campionati europei. Una sfida sulla carta facile: la squadra baltica è l'ultima del girone ancora a zero punti mentre gli azzurri sono secondi dietro l'Ucraina (con cui l'Italia giocherà in trasferta mercoledì prossimo). Maldini, comunque al termine dell'allenamento di ieri si è concesso una parentesi di rituale pretattica. «Mi aspetto una partita difficile - ha detto il ct - e non mi il ludo per le quattro reti realizzate in Estonia all'andata». Obiettivo vincere, per rimanere in corsa per il primo posto nella classifica del raggruppamento unico piazzamento che vale la qualificazione alla fase finale.

Il modulo anziché il consueto 5-3-2 sarà un 4-4-2. In attacco la coppia Vieri-Delvecchio, mentre dietro di loro - assente Del Piero - scappato da Sacchi - ci saranno Bigica e Ametran (per lui è l'esordio) mentre sulle fasce Maldini ha deciso di puntare su Binotto (alta seconda esperienza in azzurro) dopo aver giocato per qualche minuto in amichevole contro la Turchia e Brambilla. In difesa davanti al portiere Doardo agrano Cannavaro Tostio Galante e Fiesi.

Nella ripresa è possibile l'utilizzazione di Tacchinardi, fermo da quasi un mese. Anche Inzaghi, in panchina all'inizio, spera di avere spazio almeno nel secondo tempo.

leri, al termine dell'allenamento al «Cervolo» c'era molto entusiasmo tra gli azzurri. «Non conta solo vincere - ha affermato Delvecchio - ma è importante realizzare il maggior numero possibile di reti. Con Vieri mi trovo bene, perché lui è un giocatore di sfondamento, mentre io mi muovo più sulla fascia». Ametran: «Speravo proprio di avere questa possibilità, sto attraversando un buon momento di forma. Penso di poter fare bene». Binotto: «Sono contentissimo speriamo che ciò serva anche a rasserenare l'ambiente nel mio Ascoli». E a proposito di Binotto ecco le parole di Sandro Mazzola, uno dei tecnici dello staff azzurro: «Binotto è un ragazzo molto valido, un giocatore di buone prospettive. Abbiamo molta fiducia in lui. Crediamo che abbia ottime doti tecniche». Italia: Doardo, Cannavaro, Tostio, Ametran, Galante, Fiesi, Binotto, Brambilla, Vieri, Bigica, Delvecchio. Estonia: Thover, Olesk, Zelinski, Kusman, Krolov, Kutha, Kow, Vah, tramea, Arbetter, Oleski, Saks. Arbitro: Babarovic (Jugoslavia). Tv: diretta su RaiUno alle 14.25.

Autodromo Imola Accordo raggiunto per la nuova pista

È stato raggiunto un accordo fra il Comune di Imola e Wwf Legambiente e Università Verde su una serie di interventi da compiere a tutela del parco e dell'area interessata dai lavori di rifacimento dell'autodromo «Erzo» e Dino Ferrari».

Pugilato Condannato Tiozzo: aveva una pistola

Il pugile francese Christophe Tiozzo, ex campione del mondo dei supermedi è stato condannato a tre mesi di carcere con la condizionale e a 5 mila franchi (1,6 milioni di lire) di ammenda per possesso di arma. Era stato fermato un anno fa con una Smith e Wesson 38 special affidatagli da un amico.

Boxe tricolore Maurizio Stecca torna campione

Il 32enne superprima ed ex olimpionico, ha conquistato ieri a San Benedetto del Tronto il titolo italiano professionisti battendo Athos Menegola in 12 riprese. Era fermo da 15 mesi, ha vinto con 3 punti e mettendo in difficoltà l'avversario proprio negli ultimi round.

Ciclismo, tappa e maglia a Frattini nella «Catalana»

Francesco Frattini (Gewiss) ha vinto la 3ª tappa della Settimana Catalana di ciclismo. Sant Sadurni Andorra di km 192,2 precedendo di 13" Michele Coppolillo (Nagavare). Ha conquistato anche la maglia gialla togliendola a Dott.

Caso Foggia Comunicato dei giocatori

«Non si può consentire a nessuno di infangare la reputazione prima degli uomini e poi degli atleti senza disporre di alcun indizio che possa suffragare le imputazioni. Non si deve spezzare il feeling che ci ha sempre legato ai tifosi». Il capitano del Foggia De Vincenzo ha risposto così alle accuse di scarso attaccamento alla squadra mosse dai dirigenti.

Tennis, Casablanca Pescosolido è nel quarto

L'austriaco Gilbert Schaller ha battuto lo spagnolo Emilio Alvarez Stefano Pescosolido ha avuto la meglio sull'argentino Franco Davin guadagnandosi l'accesso ai quarti di finale del torneo Open di Casablanca (228 mila dollari).

Volley donne Stasera tutte in campo

Si gioca stasera (ore 20) la ricupero della 14ª giornata dei massimi campionati femminili. Il programma: Impresem Argentario Athesis Modena, Andra Trani, Ecclear Sumirago, Teodora Ravenna, Brumell Ancora, Foxces Roma, Tredolo Altamura, Foppapedretti Bergamo, Despar Perugia, Latte Ruggada, Matera Magica Reggio Emilia.

COPPA UEFA. I bianconeri giocheranno a Milano la gara col Borussia D.

Strappo a Torino: la Juve se ne va

Da Monaco: Trapattoni alla Lazio?

Dopo le smentite del presidente Zamparini riguardo le voci di un passaggio di Giovanni Trapattoni dal Bayern al Venezia per la prossima stagione calcistica, da Monaco è rimbalzata l'ennesima indiscrezione che vuole l'ex tecnico di Juve e Inter alla Lazio per il prossimo anno. L'attuale allenatore del bianconero, Zdenek Zeman, non ha ancora raggiunto un accordo con i dirigenti per il rinnovo del contratto e gli ultimi insuccessi potrebbero aver incrinato il rapporto. Intanto Trapattoni ha confermato il suo ritorno in Italia per la prossima stagione.

Per la gara in casa della semifinale di Coppa Uefa con il Borussia Dortmund, il 4 aprile prossimo, la Juventus emigrerà a Milano. Lo stadio Delle Alpi di Torino costa troppo, il club bianconero ha deciso di giocare al «Meazza».

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE RUOQUERO

TORINO Per un pugno di milioni, Riesplode la battaglia del grano attorno al Delle Alpi. La Juve apre un nuovo capitolo: il calcio come il circo itinerante. La semifinale di coppa Uefa contro il Borussia Dortmund in programma il 4 aprile si giocherà alle 21 allo stadio Meazza di Milano. La controparte tedesca ha accettato. E l'esperienza potrebbe essere riproposta per l'eventuale finale. La decisione è stata comunicata ufficialmente ieri pomeriggio da piazza Crimca con una conferenza stampa. «La situazione è precipitata la settimana scorsa» ha spiegato Bettiga. L'Acqua Marcia (concessionaria dello stadio) ha sconfessato l'accordo

che prevedeva lo storno del 50 per cento della quota dei procliti pubblicitari alla Juventus. Un danno per le casse bianconere di circa 300 milioni (150.000 secondo altri fonti). La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso, che ha creato sconcerto fino alla sensazione di «sentirsi presi in giro» ha ancora detto Bettiga. Alla Juve formato esportazione invece la Impel il consorzio di imprese che gestisce il Meazza ha garantito il 100 per cento dei ritorni di pubblicità e una gamma di ricavi accessori pari a circa un miliardo e duecento milioni.

Soldi, nient'altro che soldi. In secondo piano il rapporto con i tifosi

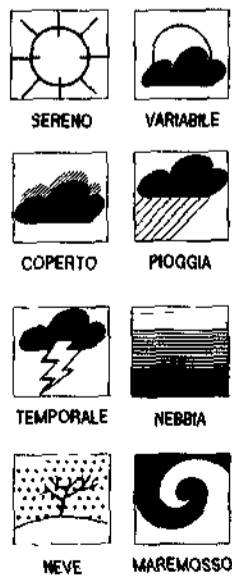
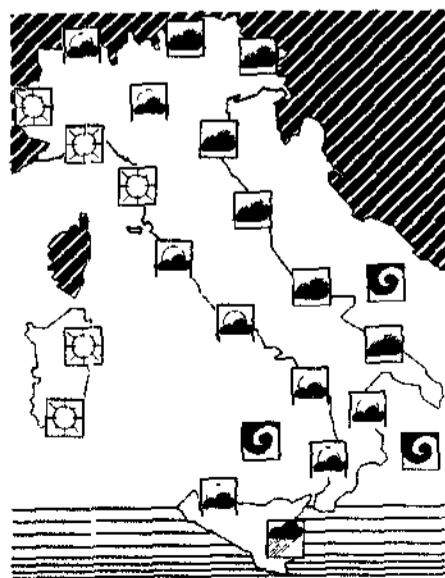
con l'amministrazione pubblica e la città anche se Bettiga diplomaticamente non si è tagliato nessun ponte alle spalle. «Lo facciamo per i nostri tifosi» ha dichiarato il vicepresidente ricordando che la Juve da un diverso accordo limerebbe circa 10 miliardi allo voce passiva «stadio» in altre parole il cartellino di un fuoriclasse. E, al sindaco Castellani ha offerto un messaggio distensivo: «aspettiamo la sua proposta alternativa». Il resto è chiacchiere di bottega che non si spieghino con gli affari. Perché la città quella che lavora e produce «qual cosa» ci rimette. Facciamo quattro calcoli: i privati Acqua Marcia e Pubbi-Gest (la subconcessionaria) incasseranno circa 400 milioni a testa. Fatti loro darà quaicuno. Ma per l'indotto quale sarà il volume di perdite? Ragionevolmente si tratterà di parecchie centinaia di milioni fra mancata arrivo dei tifosi tedeschi, giornalisti e via discorrendo e mancata ricaduta sui consumi interni.

Stavolta difficilmente il sindaco di Torino Valentino Castellani riuscirà a ricomporre il tavolo della trattativa Juventus e Torino e l'altro gli hanno scancato per l'ennesima volta la patata bollente sulla sua scrivania. Le parti sono di-

stanti. Le posizioni inconciliabili. Dunque sia benvenuto il silenzio senza troppi peli sulla lingua. Le società calcistiche (Juve voce solista) «Toro semplice consta» un segnale forte alla città e ai tifosi.

Vista con occhio meno neutro da lontano, però la strategia della Juventus non sembra figlia dello spirito santo. Troppi segnali spingono in altre direzioni per credere ad uno strappo alle regole, ad uno schiaffo alle intese. La reazione fulminea sa troppo di scientifico e di pianificato nei minimi dettagli per risultare occasionale. Con un esercizio dietrologico cresce il sospetto che le stesse contestazioni degli ultrà alla dirigenza di domenica scorsa durante la gara con la Cremonese e le controaccuse di scarso attaccamento alla squadra siano state sollecitate per surriscaldare l'ambiente e per mantenere alta la tensione, come da un manuale di tecnica della provocazione. Insomma il classico incidente di frontiera per poter scaldare i motori dei panzer. Ma una battaglia non significa la guerra. Il Pallazo escluso il calcio-circo nella Champions League. Dunque Baggio e Viali tranquilli non siete ancora ammessi allo spettacolo con elefanti e fiere.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: sulle estreme regioni meridionali residue condizioni di instabilità con locali rovesci in ulteriore e rapido miglioramento nel corso della mattinata. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo in prossimità dei rilievi appenninici dove durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi potranno dar luogo ad isolate manifestazioni temporalesche. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e banchi di nebbia ridurranno la visibilità sulle zone pianeggianti del centro-nord.

TEMPERATURA: in aumento nei valori massimi al centro ed al nord

VENTI: sulle estreme regioni meridionali moderati con locali rinforzi dai quadranti orientali in graduale attenuazione. Deboli di direzione variabile sulle altre zone.

MARI: molto mossi i bacini meridionali con moto ondoso in diminuzione. Poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 4 columns: Location, Min, Max, and another column. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urb, Roma Fiumic, Campobasso, Bar, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 4 columns: Location, Min, Max, and another column. Locations include Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

L'Unità

Subscription rates for L'Unità newspaper, including annual and semi-annual rates for different editions and advertising prices.

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella. Iscrit. al n. 22 del 22-41-94 registro stampa del Tribunale di Roma.